



È proprio una questione biologica, e non si fa per dire. Il «senso materno», che aiuta le madri a proteggere i loro neonati ed entrare in una relazione esclusiva con loro, è il risultato di **alterazioni della struttura cerebrale**, provocate proprio dalla maternità.

Lo ha dimostrato uno studio dei ricercatori dell'università Autonoma di Barcellona e dell'Istituto Hospital del Mar di ricerche mediche, realizzato in collaborazione con la clinica IVI di Barcellona. I risultati della ricerca sono stati pubblicati sulla rivista scientifica *Nature Neuroscience*.

I ricercatori, per la prima volta, hanno confrontato i cambiamenti della struttura del cervello femminile prima e dopo la gravidanza. Hanno scoperto che sono concreti, e che **i loro effetti durano (almeno) per due anni dopo il parto**, aggiungendosi ai cambiamenti ormonali e agli adattamenti biologici.

Gli studiosi hanno confrontato le immagini della **risonanza magnetica di 25 donne incinte** prima e dopo il parto, i partner di 19 di loro e un gruppo di controllo formato da 20 donne che non erano mai state incinte con 17 dei loro compagni. Il follow-up è durato cinque anni e quattro mesi.

E questo è il risultato: «Analizzando le immagini della risonanza magnetica si è potuto osservare come nelle donne che hanno avuto la loro prima gravidanza **il volume della materia grigia si riduca nelle regioni implicate con le relazioni sociali** - spiega Agustín Ballesteros, direttore di IVI Barcelona che collabora allo studio -. Parte di queste regioni si attiva quando la donna osserva l'immagine del suo bebè in

DA NEWS

di Chiara Pizzimenti



Fabrizia Di Lorenzo, l'italiana dispersa a Berlino

di Chiara Pizzimenti



Attentato di Berlino, l'autista Lukasz ha lottato. Si cerca un tunisino di 24 anni

di Chiara Pizzimenti



Roberta Ragusa, il marito condannato a vent'anni

modo che, probabilmente, **i cambiamenti corrispondono a una specializzazione del cervello** per affrontare le sfide della maternità».

In tutte le donne incinte (e solo in loro) i ricercatori hanno riscontrato la riduzione della materia grigia. Una trasformazione identica nelle **madri sottoposte a trattamenti di fertilità** e in quelle rimaste incinte in modo naturale.

LEGGI ANCHE

Tornare in ufficio dopo la maternità

La modifica cerebrale, però, non incide né sulla memoria né sulle altre funzioni intellettive: i ricercatori hanno voluto specificare che non implichi «alcun deficit cognitivo, anzi al contrario. Si tratterebbe - spiega Daniela Galliano, direttrice del Centro IVI di Roma - di una specie di **ristrutturazione del cervello con finalità adattive, per aumentare la sensibilità della madre** a rilevare, per esempio, volti minacciosi o per riconoscere con maggiore facilità lo stato emotivo del bambino».

LEGGI ANCHE

«La maternità? E' meglio di un master»

SFOGLIA LA GALLERY

 **LINK** • Tornare in ufficio dopo la maternità

- «La maternità? E' meglio di un master»
- Maternità surrogata, i bambini stanno bene
- «E se avesse gli occhi a mandorla?»

